



ASL Taranto

PugliaSalute

Rassegna Stampa

Lunedì

28 Settembre

2020



Covid, positivi al tampone 13 militari di nave Margottini

1 ricoverato, 12 in quarantena in strutture Marina

● Altri 12 contagiati tra i militari di nave Margottini, giunta al porto di Taranto sabato scorso: sono risultati positivi dopo l'ultimo tampone effettuato a 20 membri dell'equipaggio. Un altro militare - il tredicesimo - era stato già ricoverato sabato nel reparto Malattie Infettive dell'ospedale Moscati. I 12 nuovi "positivi" si trovano in isolamento in strutture della Marina. La nave, di base a La Spezia, fino a pochi giorni fa era impegnata nella missione di sicurezza marittima internazionale denominata «Irin» quando a bordo si è manifestato il focolaio Covid con 60 contagiati a fronte di un equipaggio complessivo di 187 militari. I positivi al tampone erano stati immediatamente posti in isolamento presso strutture a terra della Marina in Sicilia e 6 erano stati ricoverati con sintomi al policlinico Umberto I di Siracusa. I 12 contagi segnalati ieri per nave Margottini corrispondono proprio al numero indicato nel bollettino epidemiologico della Regione Puglia per la provincia di Taranto. La nave è stata ormeggiata alle banchine della stazione navale di Mar Grande. Dopo il ricovero - sabato - di un altro militare che aveva sintomi più accentuati sovrapponibili al Covid, è stato effettuato dal Dipartimento di prevenzione dell'Asl ionica un nuovo ciclo di tamponi, da cui sono emersi altri 12 casi.

Intanto, in concomitanza con l'inizio delle lezioni nelle scuole sedi di seggio elettorale, per le quali è slittato a oggi il primo giorno dell'attività didattica, Kyma Mobilità-Amat ha potenziato il servizio con le "corse bis". Alle fermate più affollate sarà intensificata, negli orari di entrata e uscita da scuola, anche la presenza dei controllori che, tra l'altro, controlleranno l'utilizzo della mascherina. In base al Dpcm emanato dal Governo lo scorso 7 settembre, gli autobus di Kyma Mobilità possono viaggiare con a bordo l'80% della capienza massima di passeggeri. Tutti devono indossare la mascherina a bordo degli autobus e attenersi alle indicazioni riportate su cartelli posizionati fuori e dentro i mezzi; alle fermate, in particolare, prima di salire a bordo si devono far scendere i passeggeri dal mezzo.

«Su tutti gli autobus - informa l'Amat - sono stati installati, vicino alla porta di accesso, dispenser per il gel igienizzante per l'utenza; proseguono, inoltre, i periodici interventi di sanificazione straordinaria sugli autobus e nei locali aziendali da parte di ditte specializzate con prodotti specifici disinfettanti e detergenti.

LATERZA UN INCONTRO A PIÙ VOCI PENSATO PER FARE IL PUNTO SULLE STRATEGIE VACCINALI DA ADOTTARE

Vaccinazione antinfluenzale «insieme» per la prevenzione

Se n'è parlato nell'ex chiesa del Purgatorio al convegno organizzato dal Rotary Club

FRANCESCO ROMANO

● **LATERZA.** «La vaccinazione antinfluenzale nella stagione 2020-2021: attori e pubblico insieme per la prevenzione»: se n'è parlato venerdì sera nell'ex chiesa del Purgatorio - a un passo dai resti della Porta della Torretta, una delle «aperture» nelle mura che, insieme alla gravina, cingevano l'antico borgo -, al convegno sul tema organizzato dal Rotary Club Ginosa-Laterza, con il patrocinio dei due comuni vicini e dell'Asl di Taranto. Un incontro a più voci pensato, proposto e organizzato proprio per fare il punto sulle strategie vaccinali da adottare, con l'influenza dietro l'uscio e il coronavirus da mesi intento a far di Covid19 pandemia.

L'incontro. Con l'emergenza sanitaria intenta a contenere il ritorno dei contagi, la pratica della vaccinazione antinfluenzale assume una rilevanza inedita, mai avuta prima: per certi aspetti rappresenta un'arma in più nella dura «battaglia» contro l'epidemia da Covid 19 in atto, perché potenzialmente di grande aiuto per arginare, intervenendo a livello di diagnosi, gli effetti della coesistenza in arrivo fra il SarsCov2 e i «tradizionali» virus influenzali.

Dell'importanza del momento che si vive, e delle finalità del convegno Rotary ha parlato in apertura di serata il presidente del Club di Ginosa-Laterza Francesco Giannico, prima richiamando la costante e attiva attenzione da sempre rivolta dal Rotary in campo sanitario, e poi presentando, insieme alla coordinatrice Maria Grazia Madalena, gli ospiti dell'incontro.

Conoscere, informare, prevenire: verbi da coniugare. «Aumentare la diagnosi differenziale», l'input dato dalla dirigente del Dipartimento di prevenzione dell'Asl di Taranto, Carmela Russo, a sintetizzare appunto - presenti molti medici di base - il senso e l'intento della serata-Rotary. L'asserto: l'influenza e la patologia provocata dal coronavirus hanno una serie di sintomi simili, quindi vaccinarsi diventa fondamentale proprio perché con la diagnosi differenziale si punta a distin-

guere, fra malattie che hanno sintomi comuni, i segni propri della malattia da identificare. Concetto rimarcato, tra gli altri interventi, anche dal direttore sanitario dell'Asl ionica, Gregorio Colacicco: «Bisogna evitare di sovrapporre la sintomatologia influenzale a quella del Covid, soprattutto in una fase in cui si aspetta la seconda ondata». Insomma: «È necessario vaccinarsi per proteggersi dall'influenza e, soprattutto, per non correre il rischio di avere una diagnosi sospetta di Covid».



LATERZA Un momento del convegno